

Dall'India

Arriva «Nano», l'auto più economica del mondo

Costa solo duemila dollari, è lunga appena tre metri, fa al massimo 105 chilometri all'ora ma potrebbe dare la scossa necessaria per far ripartire un mercato delle quattro ruote sempre più in crisi. La «Tata Nano», la macchina più economica del mondo, è stata lanciata ufficialmente ieri. I primi centomila indiani che potranno mettersi alla guida della Nano verranno selezionati tra tutte le persone che ne richiederanno una tra il 9 e il 25 aprile. Le consegne inizieranno a luglio. La produzione su vasta scala inizierà infatti solo nel 2010, una volta che sarà operativo l'impianto nel Gujarat destinato a essere la principale fabbrica di «Nano». Al salone dell'auto di Ginevra, a marzo, era stata presentata una versione europea del modello, che sarà in vendita dal 2011, con airbag e rifiniture in cuoio.

na - le regole e le sanzioni abrogate e annacquate dal governo Berlusconi a partire da giugno».

MANCANO MEZZI EFFICACI

Ovviamente nel centrodestra non la pensano così, da deputati e senatori Pdl è tutto un congratularsi con se stessi. A ricordargli come stanno le cose è anche il sindacato. Non solo il leader della Cgil, Guglielmo Epifani, commenta che «il merito è del governo Prodi», ma anche quello della Cisl, Raffaele Bonanni, afferma che «va dato atto ai dipen-

Fassina

L'attenzione di Berlusconi contro l'evasione è diminuita

denti del fisco di fare il loro dovere, spesso in assenza di mezzi efficaci, come la tracciabilità dei pagamenti e la possibilità di effettuare, attraverso l'anagrafe tributaria, veri sconti tra quanto si spende e quanto si dichiara», spiega. È l'elenco delle abrogazioni firmate Berlusconi, e lo ripete Massimo Donadi di Idv. Esorta a «non abbassare la guardia» Domenico Proietti, della Uil «perché sempre nel 2008 i consumi son cresciuti del 2,9% e l'Iva è calata dell'1,2%». ❖

IL LINK

IDATI SUL FISCO
www.agenziaentrate.gov.it



Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

A pranzo Tremonti e gli imprenditori ospiti di Roberto Formigoni

Tremonti blandisce imprese e Regioni con qualche promessa

A Milano imprese, banche e sindacati (Cisl e Uil) a pranzo con Tremonti per parlare di crisi, accesso al credito, piano casa. L'accordo con le regioni sugli ammortizzatori sociali (8 miliardi) sarà chiuso entro fine mese.

LAURA MATTEUCCI

MILANO
lmatteucci@unita.it

Confindustria torna a chiedere provvedimenti immediati contro la crisi, «cose urgenti» i cui effetti positivi siano subito avvertiti dalle imprese. «Stiamo aspettando i soldi veri - dice Emma Marcegaglia, parlando durante gli stati generali di Confindustria Lombardia - vogliamo lo stanziamento di 1,5 miliardi di liquidità, vera e spendibile, sul fondo di garanzia, che hanno chiesto tutti gli imprenditori». Confindustria chiede quindi al governo «poche cose chiare, e le vogliamo velocemente».

Per il momento, da parte del governo i soldi veri sono pochi, le poche cose sul piatto non sono chiare, e abbonda solo il tentativo di blandire e tenersi buono il mondo delle imprese impigliato nella crisi con promesse e cordiali incontri. Come quello di ieri al Pirellone (sede della Regione) di Milano, colazione di lavoro con il ministro Tremonti, una rappresentanza di Cisl e Uil, una ben nutrita del gotha finanziario e imprenditoriale (oltre a Marcegaglia, tra gli altri il presidente di Bpm Roberto Mazzotta, Marco Tronchetti Provera per Pirelli, Gaetano Micciché di Intesa Sanpaolo, Giuseppe Guzzetti di Fondazione Cariplo, il numero uno di Mediolanum Ennio Doris, Pietro Guindani di Vodafone,

Salvatore Ligresti di Fon-Sai e il presidente della Camera di Commercio di Milano Carlo Sangalli), e il padrone di casa, il governatore della Lombardia in eterna attesa di spiccare il volo politico, Roberto Formigoni.

TREMONTI BOND

L'unico impegno che Tremonti si è assunto in realtà non ha nulla di nuovo: l'accordo tra regioni e governo sugli ammortizzatori sociali sarà chiuso entro fine marzo, il che dovrebbe implicare anche il trasferimento degli 8 miliardi alle regioni (1,5 alla Lombardia). Per il resto, «abbiamo fatto un discorso generale sulla crisi, non siamo scesi nei dettagli», dice la leader degli industriali. Obiettivo, «migliorare i rapporti tra banche e imprese». Il che significa migliorare l'accesso al credito: «Con un certo ritardo tutte le banche primarie hanno detto che chiederanno i Tremonti bond: deve esse-

Ministro della speranza

«Noi siamo del partito della speranza. Il piano casa funzionerà»

re un intervento per le banche perché poi diano i soldi alle imprese». Sul tavolo rimane sempre il tema dei crediti delle imprese verso la pubblica amministrazione: «È sempre inaccettabile che lo Stato non paghi, ma in un momento come questo è una cosa odiosa».

Tronchetti si dice fiducioso circa l'accesso al credito: «L'accordo dei Tremonti bond dovrebbe portare un maggiore flusso di capitale verso le imprese». ❖

Affari

EURO/DOLLARO: 1,3558

MIBTEL
12.678
+4,66%

S&PMIB
15.811
+5,77%

SAIPEM

In Algeria

Saipem, controllata al 43% da Eni, ha acquisito un nuovo contratto nelle costruzioni onshore in Algeria per un valore complessivo di circa 1,8 miliardi di dollari.

FINCANTIERI PALERMO

Più sicurezza

I lavoratori di Fincantieri e dell'indotto hanno scioperato a Palermo per chiedere maggiore impegno sulla sicurezza dei lavoratori. Attuato un presidio davanti al Cantiere navale.

ITALCEMENTI

In Arabia

Italcementi, attraverso la joint venture paritetica con Arabian Cement Company, ha avviato l'impianto di calcestruzzo di Rabigh in Arabia Saudita che avrà una capacità di circa 1 milione di metri cubi.

LOTTOMATICA

New York

Gtech Corporation (Lottomatica) è stata selezionata per la miglior proposta di contratto settennale di servizi integrati da negoziare con la Lotteria di New York, relativo alla fornitura di nuove soluzioni di lotteria online.

AUTOSTRADE

Meno benzina

Secondo i dati forniti da Anisa-Concommercio, in quattro anni, dal 2003 al 2007, la rete autostradale italiana ha perso circa mezzo miliardo di litri di benzina venduti pari ad una flessione dell'11,41%.

MACCHINE ALIMENTARI

2008 in calo

Nel 2008 la produzione di macchine per i processi industriali del settore alimentare ha accusato un calo del 2,3% rispetto al 2007. Per il 2008 è previsto un ulteriore ribasso del 4,3%.